

# Villa Antona Traversi - complesso

Meda (MB)



Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-04273/>

Scheda SIRBeC: <http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-04273/>

## **CODICI**

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 4273

Codice scheda: MI100-04273

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

### **NUMERO INTERNO**

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 151380055

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00101993

Ente schedatore: Provincia di Milano

Ente competente: S26

## **OGGETTO**

### **OGGETTO**

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Antona Traversi - complesso

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108030

Comune: Meda

CAP: 20821

Località: Meda

Indirizzo: Piazza Vittorio Veneto, 3 (P),2

Altre vie di comunicazione

Indicazione chilometrica: 2,4 Km dalla Superstrada Milano-Lentate sul Seveso

Ubicazione non viabilistica: Sulla collina che domina Meda e che costituisce il nucleo originario del paese

Collocazione: Nel centro abitato, in posizione dominante

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Meda

Foglio/Data: 22/ 1956

Particelle [1 / 8]: 165

Particelle [2 / 8]: 166

Particelle [3 / 8]: 167

Particelle [4 / 8]: 168

Particelle [5 / 8]: 169

Particelle [6 / 8]: 170

Particelle [7 / 8]: 172

Particelle [8 / 8]: 173

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 2]

Ruolo: ampliamento

Autore/Nome scelto: Pollack, Leopold

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1751-1806

Codice scheda autore: MI210-00003

Sigla per citazione: 10010845

### AUTORE [2 / 2]

Ruolo: ristrutturazione

Autore/Nome scelto: Palagi, Pelagio

Codice scheda autore: RL010-01659

Sigla per citazione: 00000105

## NOTIZIE STORICHE

### NOTIZIA [1 / 12]

Riferimento: monastero femminile

Notizia sintetica: fondazione

Notizia

Fondato nell' VIII sec. come monastero di S. Vittore da Aimone e Vermondo, della stirpe dei Manfredingi, grande casato feudale dell'Italia settentrionale, per sciogliere un voto. L'evento che ha dato luogo alla fondazione del monastero è dettagliatamente descritto in una cronaca trecentesca stilata su incarico di Fiorina da Solbiate, canevaria del monastero dal 1357 al 1368, che narra come Aimone e Vermondo, della famiglia dei Manfredingi, furono inseguiti dai cinghiali durante una battuta di caccia e trovarono rifugio salendo su due alte piante di alloro che si ergevano presso una chiesa dedicata a S. Vittore Martire. Fecero voto che, nel caso fossero riusciti a salvarsi, avrebbero fondato un monastero dedicato a S. Vittore in questo luogo disabitato. Secondo il Morigia il monastero sarebbe stato fondato nel 780, mentre il Bugatto fa coincidere la fondazione con l'arrivo dei Franchi in Italia (774).

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 12]

Secolo: sec. VIII

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 12]

Secolo: sec. VIII

### NOTIZIA [2 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: citazione

Notizia

Meda e il monastero di San Vittore sono citati nei documenti a partire dall'851.

In particolare nel 1002 si fa riferimento a Meda con la dizione "in castro Meda": è infatti plausibile che il villaggio si sia sviluppato in un secondo tempo attorno al monastero, come nucleo abitato da famiglie alle dipendenze delle monache, e in un secondo tempo sia stato fortificato con la costruzione di mura attorno al borgo.

Comunque sia, diviene ben presto caposaldo dell'intero territorio circostante. La badessa del monastero esercitava anche diritto di signoria sulle terre di Meda e sui suoi abitanti, poteri che furono ridotti a partire dal 1252, dopo innumerevoli tentativi da parte della popolazione di affrancarsi dalla signoria della Badessa.

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 12]

Secolo: sec. IX

Data: 0851/00/00

Validità: post

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 12]

Secolo: sec. XI

Data: 1002/00/00

Validità: ante

**NOTIZIA [3 / 12]**

Riferimento: foresteria del monastero

Notizia sintetica: visite

Notizia

Nel 1195 ospitò l'imperatore Enrico VI, accompagnato dalla celebre sposa Costanza d'Altavilla, all'epoca incinta di Federico II, di provenienza dalla Germania.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 12]**

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: fine

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 12]**

Secolo: sec. XII

Frazione di secolo: fine

**NOTIZIA [4 / 12]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: citazione

Notizia

La leggenda legata alla fondazione del monastero fu narrata secoli dopo, intorno ai primi del Quattrocento, in due preziosi codici attualmente alla Biblioteca Trivulziana di Milano e al Getty Museum di Malibù in California, attribuiti a Giovannino e Salomone De' Grassi e miniati da Anovelo da Imbonate.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 12]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: inizio

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 12]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: primo quarto

**NOTIZIA [5 / 12]**

Riferimento: foresteria del monastero

Notizia sintetica: visite

Notizia

Nel 1496 vi si tenne l'incontro fra l'imperatore Massimiliano d'Asburgo e il Duca di Milano Ludovico II Moro, alla presenza dei legati dei maggiori stati italiani.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 12]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 12]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

**NOTIZIA [6 / 12]**

Riferimento: foresteria del monastero

Notizia sintetica: visite

Notizia: Nel 1581 visita di San Carlo Borromeo, nel 1626 quella del nipote Federico.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 12]**

Secolo: sec. XVI

Data: 1581/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 12]**

Secolo: sec. XVII

Data: 1626/00/00

**NOTIZIA [7 / 12]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia

Nel catasto, in massima parte, il nucleo risulta in forma corrispondente all'attuale. Variazioni di rilievo emergono nel giardino retrostante per i corpi del periodo neoclassico.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 12]**

Secolo: sec. XVIII

Validità: post

Frazione di secolo: primo quarto

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 12]**

Secolo: sec. XVIII

Validità: ante

Frazione di secolo: terzo quarto

Validità: ante

**NOTIZIA [8 / 12]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: alienazione tramite soppressione

Notizia

Il 29 maggio 1798 un decreto sopprime il monastero, le monache ne sono espulse e i beni sono venduti all'asta. La cittadinanza di Meda si appropria di parecchi spazi civici, dopo secoli di contesa con i benedettini.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 12]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 12]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

**NOTIZIA [9 / 12]**

Riferimento: villa neoclassica

Notizia sintetica: committenza

Notizia

Nell'ottobre del 1799 Giovanni Giuseppe Maunier, ricco commerciante di Marsiglia, acquista il monastero e incarica l'architetto viennese Leopoldo Pollack di trasformare le mura del cenobio in quelle di una villa neoclassica.

Gli interventi interessarono il cortile interno, la facciata verso il centro abitato e il giardino, con modifiche anche dei saloni.

In particolar modo, demolì alcuni edifici, tra cui due piccole chiese, la casa delle educande e un chiostro, mentre conservò il chiostro centrale trasformandolo in corte gentilizia e dotandolo di un imponente scalone d'onore.

Nonostante le varie manomissioni neoclassiche, si conservano ancora numerose vestigia dell'antico e splendido complesso monastico, tra le quali la sala affrescata dai Fiamminghini (archivio), la sala del Coro (con affreschi di Bernardino Luini) e la sottostante 'limonera' (l'originaria chiesa interna della Chiesa di San Vittore).

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 12]**

Secolo: sec. XVIII

Data: 1799/00/00

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 12]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

**NOTIZIA [10 / 12]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Il monastero e la nuova villa neoclassica furono acquistati nel 1836 da Giovanni Traversi e da lui il complesso passò ai discendenti, fino agli attuali proprietari, gli Antona Traversi.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 12]**

Secolo: sec. XIX

Data: 1836/00/00

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 12]**

Secolo: sec. XXI

**NOTIZIA [11 / 12]**

Riferimento: saloni interni

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia: Ad opera di Pelagio Pelagi vengono trasformate alcune sale interne.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 12]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 12]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

#### **NOTIZIA [12 / 12]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 12]**

Secolo: sec. XIX

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 12]**

Secolo: sec. XIX

## **PREESISTENZE**

### **PREESISTENZE**

Ubicazione: nucleo centrale

Individuazione: monastero benedettino

## **SPAZI**

### **SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 3]**

Riferimento: villa: nucleo centrale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 4

### **SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 3]**

Riferimento: villa: ali laterali

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 3

### **SUDDIVISIONE INTERNA [3 / 3]**



Riferimento: ex-monastero

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 2

## IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Al corpo quadrato dell'antico monastero, sviluppato intorno ad un chiostro, l'architetto viennese Pollack, aggiunse, all'inizio del XIX sec. un nuovo corpo di fabbrica con funzione d'ingresso, comprendente una corte, ed un giardino, trasformando il complesso in una villa per un facoltoso mercante.

Edificio in muratura con volte a piano terra e solai ai piani superiori; corte interna (ex chiostro), corte rustica verso piazza Vittorio Veneto.

### ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

Ubicazione: quarto piano della villa

Tipo: 6 semicolonne

## FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: in pendenza senza sfalsamento piani fabbrica

## ELEMENTI DECORATIVI

### ELEMENTI DECORATIVI [1 / 14]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: cornici marcapiano, zoccolatura o angolari

### ELEMENTI DECORATIVI [2 / 14]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature, aperture in pietra o decorate

### ELEMENTI DECORATIVI [3 / 14]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: porzioni murarie affrescate

### ELEMENTI DECORATIVI [4 / 14]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: decorazioni sottogronda e/o cassettonature lignee

**ELEMENTI DECORATIVI [5 / 14]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [6 / 14]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [7 / 14]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [8 / 14]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [9 / 14]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [10 / 14]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [11 / 14]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [12 / 14]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [13 / 14]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [14 / 14]**

Collocazione: interna

## CONSERVAZIONE

**STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 3]**

Riferimento alla parte: copertura

Data: 2001

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Villa neoclassica: ristrutturazione completa all'inizio del XX secolo e poi costante manutenzione ordinaria.

Ex Monastero: ristrutturazione del tetto del chiostro mediante l'inserimento di pannelli sottocoppo (anni '80).

Fonte: osservazione diretta

**STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 3]**

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2001

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: Villa: Distacco intonaco e di parti della cornice di gronda: dilavamento facciate.

Fonte: osservazione diretta

### **STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 3]**

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

## **RESTAURI E ANALISI**

### **RESTAURI [1 / 2]**

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: non accertata

Data fine: non accertata

Descrizione intervento: Continua manutenzione ordinaria

### **RESTAURI [2 / 2]**

Riferimento alla parte: coperture

Data inizio: 1980/01/01

Data fine: 1985/01/01

Descrizione intervento: Ex Monastero: ristrutturazione del tetto del chiostro mediante l'inserimento di pannelli sottocoppo

## **UTILIZZAZIONI**

### **USO ATTUALE [1 / 2]**

Riferimento alla parte: ex monastero

Uso: uffici/ abitazione

### **USO ATTUALE [2 / 2]**

Riferimento alla parte: villa

Uso: abitazione/ biblioteca/ archivi/ museo

### **USO STORICO [1 / 2]**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: monastero

### **USO STORICO [2 / 2]**

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico (dal 1798)

Uso: abitazione

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo

COMPLESSO VILLA E GIARDINO ANTONA TRAVERSI CON CHIESA DI S.VITTORE E ANNESSI

Indirizzo da vincolo

VIE SS.AIMO e VERMONDO-ANTONA TRAVERSI -MONTEBELLO-G.MATTEOTTI-P.za  
PARROCCIALE-G.MATTEOTTI

Dati catastali: MAPP. 165-166-168-169-170-171-172-173-167- LETT. B

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1972/07/28

Data notificazione: 1972/09/08

Data di registrazione o G.U.: 27/09/1972

Codice ICR: 2ICR0044085AAAA

Nome del file: 01499470149950.pdf

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: CASEGGIATO GIA' MONASTERO DI S. VITTOREORA VILLA ANTONA TRAVERSI

Dati catastali: MAPP. 738

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1943/05/15

Data notificazione: 1943/05/15

Codice ICR: 2ICR0044085AAAA

Nome del file: 01499510149953.pdf

### STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: Variante al PRG adottata con delibera n. 86 del 23/07/1994, approvata dalla Regione il 02/10/1998

Sintesi normativa zona: Stato: recupero

Destinazione: Residenza

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 13]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/10/27

Codice identificativo: 151380055\_002

Note: Facciata della villa del Pollack verso il parco

Nome del file: 151380055\_002

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 13]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: fronte del palazzo

Visibilità immagine: 1

Nome del file: fronte del palazzo

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 13]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/10/27

Codice identificativo: 151380055\_003

Note: Facciata della villa del Pollack di scorcio

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 151380055\_003

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 13]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/10/27

Codice identificativo: 151380055\_004

Note: Chiostro del monastero: facciata verso piazza Vittorio Veneto

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 151380055\_004

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 13]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/10/27

Codice identificativo: 151380055\_005

Note: Chiostro del monastero: facciata verso la villa del Pollack

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 151380055\_005

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 13]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/10/27

Codice identificativo: 151380055\_006

Note: Corte rustica a sud

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 151380055\_006

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 13]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/10/27

Codice identificativo: 151380055\_007

Note: Corte rustica a nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 151380055\_007

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 13]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/10/27

Codice identificativo: 151380055\_008

Note: Monastero: facciata sulla piazza Vittorio Veneto

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 151380055\_008

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 13]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Data: 2001/10/27

Codice identificativo: 151380055\_009

Note: Rapporto con il contesto, da destra: chiesa di San Vittore, monastero, santuario del SS. Crocifisso

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 151380055\_009

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 13]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: chiesa s\_vittore

Visibilità immagine: 1

Nome del file: chiesa s\_vittore

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 13]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: il cortile d'onore

Visibilità immagine: 1

Nome del file: il cortile d'onore

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 13]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: portico

Visibilità immagine: 1

Nome del file: portico

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 13]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotocopia b/n

Codice identificativo: 151380055\_001

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 151380055\_001

**BIBLIOGRAFIA [1 / 4]**

Autore: Guaita O.

Titolo libro o rivista: Le ville della Lombardia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: 3o090-00003

Sigla per citazione: 00000086

**BIBLIOGRAFIA [2 / 4]**

Autore: Zoppa L.

Titolo libro o rivista: Per una storia di Meda: dalle origini alla fine del secolo XVIII

Luogo di edizione: Meda

Anno di edizione: 1971

Codice scheda bibliografia: MI100-00101

Sigla per citazione: 00000106

**BIBLIOGRAFIA [3 / 4]**

Autore: Binaghi Olivari M.T./ Süss F./ Bagatti Valsecchi P.F.

Titolo libro o rivista: Le ville del territorio milanese

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: 3o090-00025

Sigla per citazione: 00000085

**BIBLIOGRAFIA [4 / 4]**

Autore: Cappelletti A./ Cazzaniga G./ Meroni M./ Peroni L.

Titolo libro o rivista: Meda: centro storico (tesi di laurea, relatore Boriani M., Politecnico di Milano, a.a. 1990/91)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: MI100-00156

Sigla per citazione: 00000130

**COMPILAZIONE**

**COMPILAZIONE**



Data: 1995

Specifiche ente schedatore: Politecnico di Milano

Nome [1 / 2]: Casartelli, Roberta

Nome [2 / 2]: Frangi, Cecilia

Referente scientifico: Canevari, Annapaola

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]**

Data: 2007

Nome: Marelli, Paolo

Ente: Centro Studi Programmazione Intercomunale area Metropolitana

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]**

Data: 2007

Nome: Magnani, Ada

Ente: Centro Studi Programmazione Intercomunale area Metropolitana

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]**

Data: 2001

Nome: Lissi, Daniele

Ente: Politecnico di Milano

Referente scientifico: Langè, Santino

**SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00102 [1 / 1]****CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 102

Codice scheda: LMD80-00102

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

**RELAZIONI****RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-04273

**OGGETTO**

Identificazione del bene: Meda, Villa Antona Traversi

**DESCRIZIONE**

## Descrizione

La facciata esterna neoclassica del palazzo (4), in piazza Vittorio Veneto, si distingue per sobrietà; lascia trapelare l'eleganza essenziale degli interni, quasi in continuità con l'austerità dell'antica vita monastica. Immediatamente a destra del volume della villa si alza la ricca facciata barocca della chiesa di S. Vittore (1), l'unica parte dell'antico monastero a non aver subito una trasformazione totale. Per schema planimetrico e decorazioni pittoriche l'edificio è spesso comparato con la chiesa del coevo monastero milanese di S. Maurizio. L'invaso si presenta a navata unica affiancata da otto cappelle laterali, coperta a botte.

Tra gli affreschi luineschi sorprende la decorazione della volta, per la straordinaria vivacità dei colori e per l'originalità della composizione: i simboli della Passione e i tondi contenenti effigi di profeti e santi sono intrecciati a motivi profani rinascimentali. Nella prima cappella a sinistra rispetto all'ingresso della chiesa, è conservato un grandioso gruppo statuariale in legno policromo rappresentante un Compianto su Cristo morto. L'opera è di scuola lombarda, realizzata presumibilmente all'inizio del XVI secolo.

Giulio Campi (1502-1572) ha realizzato gli affreschi laterali all'altare mentre la pala centrale è opera di Giovan Battista Crespi detto il Cerano (1573-1632). L'opera, che raffigura Cristo in Gloria circondato da Santi, collocata nel 1626, sovrasta un'urna in cui sono conservati i resti dei Santi Aimone e Vermondo, fondatori dell'antico monastero.

La preziosa chiesa, a cui si accede sia dall'esterno che dall'interno della villa, corrisponde solo alla metà dell'edificio originario, ovvero alla parte esterna. L'architettura sacra, terminata nel 1520, fu infatti progettata secondo lo schema a doppia chiesa, detto di Santa Giustina o Cassinese, tipica delle chiese monastiche della prima metà del '500. Tale schema planimetrico prevede una chiesa a navata unica ma separata in due ambienti da un divisorio: la parte interna è riservata alle monache, quella esterna al popolo. Mentre la chiesa esterna non ha subito manomissioni, quella interna è stata modificata radicalmente da Pollack, divisa nel senso dell'altezza in modo da creare due sale denominate Sala del

Coro e Limonera.

La Sala del coro (3), 215 mq per un'altezza di 9,50 metri, è stata ricavata nello spazio riservato al coro del monastero e vanta una ricchissima decorazione cinquecentesca, opera di Bernardino Luini. Il tondo con Cristo benedicente al centro della parete di fondo mostra la chiara derivazione leonardesca dell'autore. Dopo esser stata utilizzata come granaio nell'Ottocento, è stata recentemente sottoposta a restauri: attualmente è utilizzata per convegni e manifestazioni di carattere artistico e culturale.

Il piano inferiore dell'ex chiesa interna è un vasto ambiente, 200 mq per 5 m di altezza, articolato da sei poderosi pilastri che sorreggono grandi archi in muratura. Il locale, che reca tracce degli antichi affreschi, viene denominato Limonera (2) in quanto per tutto l'Ottocento fu utilizzato come ricovero invernale degli agrumi coltivati in vaso.

Dalla Limonera si raggiunge l'ampia corte interna quadrata (C), oltre 600 mq scoperti circondati da un quadriportico coperto, di circa 400 mq, intorno al quale si sviluppa il corpo principale della villa. Si tratta di uno spazio di profonda suggestione, l'antico chiostro, cuore del monastero, trasformato da Pollack in cortile d'onore. L'architetto ne rifece i lati principali e chiuse gli archi di quelli laterali con finestroni senza serramento. Oggi lo spazio è lasciato a prato ed attraversato da un camminamento di lastre in granito dalle dimensioni irregolari.

Affacciati sul chiostro si aprono la Sala della Maschere (5) e l'Ottagono (6), due eleganti saloni neoclassici, di 140 mq complessivi, di cui il primo prende il nome dal motivo che ne decora pareti e volta: maschere della commedia e della tragedia tra fregi e greche.

## NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Giungendo in piazza Vittorio Veneto a Meda (A), si scorge sulla sommità di una collinetta una chiesa dalla facciata barocca (1) con un edificio signorile adiacente (4). Si tratta dell'antico complesso del monastero di S. Vittore trasformato nell'Ottocento in elegante villa.

Il monastero, ricco ed influente cenobio femminile fondato nell'anno 830 circa, vantava importanti diritti feudali su Meda, Cabiato, Novedrate, Cimnago ed altri territori. L'influenza dell'istituto era tale che nel 1194 vi furono ospitati l'imperatore Enrico VI con la sposa Costanza d'Altavilla. A seguito di un decreto emanato il 29 maggio 1798 dalla Repubblica cisalpina, il monastero venne soppresso. L'edificio fu quindi acquistato dal ricco commerciante Giovanni Maunier, che ne decise la trasformazione in residenza privata affidando i lavori al celebre architetto Leopoldo Pollack (1751-1806). Al corpo quadrato del monastero sviluppato intorno ad un chiostro (C), l'architetto viennese aggiunse un nuovo corpo di fabbrica con funzione d'ingresso, comprendente una corte (B), ed un giardino.

La facciata retrostante si affaccia su un giardino ad emiciclo chiamato la Rotonda (D) da cui si gode di ampia vista panoramica su Meda. La Rotonda, creazione di Pollack, completa con grande senso scenografico la sobria facciata neoclassica.

Nonostante la semplicità dell'impianto, circa 3000 mq disegnati a parterre, la maestria dell'architetto viennese consiste nell'aver saputo sfruttare le peculiarità orografiche del sito. La villa è infatti situata sulla sommità di una piccola collina di Meda circondata da un parco (E) che digrada fino all'abitato e che fa da schermo all'edificio, appena visibile attraverso gli alberi. La collina non ha subito cambiamenti dall'epoca della costruzione di Villa Antona Traversi, il vigneto esistente fin dai tempi del Monastero di S. Vittore è scomparso solo negli anni Cinquanta del Novecento.

La Rotonda costituisce il punto più alto dell'altura; assume perciò l'aspetto di una terrazza panoramica con ampia vista sulla pianura.

Il giardino oggi è lasciato quasi tutto a prato, attraversato da vialetti di ghiaia e arricchito da macchie di cespugli e tigli disposte davanti alla facciata del palazzo e ai bordi dell'emiciclo.

Della sistemazione del verde non sono state rinvenute notizie relative agli anni interessati della trasformazione in villa dell'antico Monastero. Il giardino compare per la prima volta in una planimetria del 1831 già nelle forme oggi visibili.

Sono ipotizzati anche interventi di Luigi Canonica (1762-1844), in particolare nel cortile maggiore, nel corpo verso il giardino, nei saloni e nelle facciate, e di Pelagio Palagi (1775-1860).

La chiesa inclusa nel complesso gentilizio come cappella privata, è un gioiello del Rinascimento lombardo, completamente affrescata all'interno da Bernardino Luini (1480/85-1532), e dalla sua scuola.

Nel 1836 il complesso venne acquistata da Giovanni Traversi; da lui passò a vari discendenti fino a giungere agli Antona Traversi Grismondi, attuali proprietari. In alcune sale sono raccolte le testimonianze dell'attività di alcuni membri della famiglia. Il senatore Giannino Antona Traversi (1860-1939), commediografo e letterato, vi ha conservato i propri materiali di lavoro ed una raccolta di cimeli della prima guerra mondiale cui partecipò. Giovanni Antonio Traversi, patriota negli anni del Risorgimento e deputato del Regno d'Italia, qui lasciò i suoi ricordi.

Nella villa trova inoltre collocazione un archivio storico privato composto di oltre 4000 pergamene e circa 15.000 documenti cartacei.

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2007

Nome compilatore: Simioli, Adele

Referente scientifico: Crippa Maria Antonietta

### AGGIORNAMENTO

Data: 2008

Nome: Ribaldo Robert

Referente scientifico: Minervini Enzo